



# CITTÀ DI CREMA

Provincia di Cremona

AREA 1 AFFARI GENERALI  
UFFICIO SEGRETERIA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 64 DEL 26/09/2018

**OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DI CUI ALL'ART. 24 D.LGS. 175/2016. MONITORAGGIO ED AGGIORNAMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE.**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85, del 19.12.2013, il Comune di Crema ha autonomamente intrapreso un articolato percorso di riorganizzazione e razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie e servizi pubblici, che ha visto in Cremasca Servizi s.r.l., quale holding operativa interamente partecipata dal Comune di Crema, il perno delle operazioni progressivamente poste in essere, nella prospettiva della fusione nella società pluricomunale SCRP S.p.A., ovvero del conferimento alla medesima società delle partecipazioni e degli assets posseduti da Cremasca Servizi s.r.l., previa intesa con gli altri Comuni azionisti della stessa SCRP S.p.A.;
- il suddetto percorso è stato recepito nel piano operativo di razionalizzazione adottato dal Sindaco ai sensi dell'art. 1, comma 611, legge 190/2014, ed oggetto di presa d'atto della Giunta Comunale, come da deliberazione n. 124, del 30.3.2015;
- con successiva deliberazione, n. 176, del 29.3.2016, la Giunta Comunale ha preso atto dei risultati del piano operativo di razionalizzazione ed in particolare, per quanto concerne Cremasca Servizi s.r.l., dell'azione di contenimento dei costi di funzionamento e, al tempo stesso, della confermata prospettiva di aggregazione con SCRP una volta realizzatisi i presupposti per addivenire a tale operazione;
- l'andamento del percorso di razionalizzazione d'anzì richiamato è stato successivamente oggetto di una ricognizione effettuata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 256, dell'1.6.2017, la quale ha rinviato all'insediando nuovo Consiglio Comunale l'adozione di nuovi od ulteriori atti d'indirizzo nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 175/2016;
- con deliberazione n. 68, del 28.9.2017, il Consiglio Comunale ha approvato la revisione straordinaria, di cui all'art. 24, D.Lgs. 175/2016, a valere quale aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione;
- nella relazione approvata dalla richiamata deliberazione consiliare 68/2017, si è avuto modo di rilevare la rispondenza di Cremasca Servizi s.r.l. ai parametri e requisiti normativi richiesti, dall'art. 4 e dall'art. 5, commi 1 e 2, dello stesso D.Lgs. 175/2016, ai fini del mantenimento delle partecipazioni societarie;
- la stessa relazione ha dato atto dell'insussistenza delle ipotesi individuate dall'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, fuorché per le lettere d) ed f), la prima riferita alla soglia minima di fatturato, che Cremasca Servizi s.r.l. non ha conseguito in ragione dell'ascrivibilità dei ricavi ai proventi dalle partecipazioni possedute, la seconda riferita agli emolumenti dell'organo amministrativo della società, seppure di importo contenuto pari ad € 4.000,00 annui;
- alla luce della riferita analisi, con la richiamata deliberazione consiliare 68/2017 è stato comunque assunto l'indirizzo generale di avviare la volontaria messa in liquidazione di Cremasca Servizi, decorso un anno dall'approvazione della revisione straordinaria, ciò peraltro sull'implicito presupposto della parallela riorganizzazione di SCRP, quale holding e società di servizi per l'intero bacino del Cremasco, come in precedenza chiarito nei precedenti atti di indirizzo assunti dallo stesso Comune di Crema;
- la stessa revisione straordinaria ha per l'appunto posto l'obiettivo di una riorganizzazione di SCRP S.p.A., società pluricomunale partecipata da tutti i Comuni del Cremasco, in primis con la cessione della residua attività industriale rappresentata dalla partecipazione del 50% in Biofor Energia s.r.l. e con la cessione a Padania Acque spa del ramo "idrico" e, in secondo luogo, con lo studio, ed eventuale attuazione, della fusione, mediante incorporazione della controllata Consorzio.it s.r.l., società operante nella prestazione "in house" di servizi informatici e tecnologici ai Comuni indirettamente soci;
- come ha avuto modo di chiarire la Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti, con parere n. 198, del 2.7.2018, ancorché la revisione straordinaria non preveda la predisposizione di un relazione sugli esiti degli interventi di fusione, alienazione, liquidazione, soppressione e razionalizzazione

eventualmente stabiliti, ciò non di meno le amministrazioni sono tenute a monitorare l'attuazione degli indirizzi contemplati dall'atto amministrativo generale costituito, a monte, dalla revisione straordinaria, anche al fine di rilevare sopravvenute e mutate circostanze suscettibili di incidere sugli indirizzi ed obiettivi precedentemente assunti;

Atteso che:

- con deliberazione assembleare del 21.6.2018, l'Assemblea dei soci di SCRP ha approvato la proposta di modifica dello statuto in adeguamento alle previsioni introdotte dal D.Lgs. 175/2016, rimodellando l'oggetto sociale in coerenza con il percorso di razionalizzazione e riorganizzazione operativo intrapreso da SCRP e deliberato dai Comuni soci nei piani operativi di razionalizzazione e nell'aggiornamento in sede di revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 175/2016;
- in virtù dell'art. 2437 c.c., un significativo numero di Comuni soci ha comunicato l'esercizio del diritto di recesso in considerazione dell'avvenuta deliberazione di una modifica sostanziale dell'oggetto sociale;
- in occasione della successiva assemblea dei Sindaci soci di SCRP, tenutasi il 23 luglio 2018, i Sindaci medesimi hanno approvato, all'unanimità dei presenti, un ordine del giorno che impegna l'organo amministrativo di SCRP a: "(i) portare a termine nei prossimi mesi l'opera di dismissione delle attività industriali completando il lavoro avviato da alcuni anni (Ramo idrico con conferimento in Padania Acque S.p.A., Cessione dell'Impianto di Biofor); (ii) ad assicurare contemporaneamente la continuità dei servizi svolti in nome e per conto dei Sindaci (Canile, Impianti fotovoltaici, Realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco, Centrale di Committenza per gare pubbliche, Servizi informatici ai Comuni, Attivazione varchi elettronici sovracomunali, ecc.); (iii) ad ampliare tale attività attuando un progetto di società "in house", coerente con tali compiti di sostegno diretto al territorio, ai Sindaci ed ai cittadini; (iv) a formulare entro settembre 2018 varie ipotesi di percorsi che abbiano condotto o possano condurre a questo esito (continuità e sviluppo di una società "in house" con patrimonio, programmi e risorse adeguate, e liquidazione, o cessione delle altre attività del gruppo)";

Considerato che:

- in conformità ai principi di efficacia, efficienza ed economicità che presidono all'assunzione, mantenimento e gestione delle partecipazioni societarie pubbliche, nonché in coerenza con il sopra descritto percorso di razionalizzazione e riorganizzazione in concreto intrapreso da SCRP, non ancora concluso, il Comune di Crema ha ragione di ritenere che gli obiettivi da ultimo confermati in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possano, alla luce degli eventi dell'ultimo anno, essere al meglio perseguiti attraverso la messa in liquidazione volontaria di SCRP e la ricollocazione in Consorzio.it delle attività di rilievo sovracomunale ad oggi gestite da SCRP, con l'eccezione delle attività industriali già interessate dal ribadito processo di dismissione, da attuarsi nell'ambito della liquidazione;
- siffatta operazione non solo risulterebbe coerente con gli interventi di razionalizzazione da ultimo previsti in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, ma potrebbe consentire un ulteriore deciso incremento del grado di efficientamento e dunque di contenimento della spesa pubblica, garantendo al tempo stesso la virtuosa stabile cooperazione tra i Comuni del bacino del Cremasco;

Ritenuto che:

- nelle more dell'approvazione e del compimento della liquidazione di SCRP e della riorganizzazione di Consorzio.it sia opportuno soprassedere alla volontaria messa in liquidazione di Cremasca Servizi s.r.l., anche al fine garantire la partecipazione agli accordi intercorsi tra A2A e le società patrimoniali azioniste di minoranza di LGH S.p.A., nonché al subpatto stipulato tra le medesime società patrimoniali;
- alla luce delle considerazioni espresse dalla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti, con parere n. 199, del 2.7.2018, in presenza dei ravvisati presupposti per il mantenimento della partecipazione societaria, di cui agli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016, la ricorrenza delle ipotesi diverse dalle lettere a), c) e g), dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, non richiede necessariamente la liquidazione delle società, potendo l'amministrazione socia ricorrere ad alternativi interventi di razionalizzazione che assicurino il conseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità predicati dal testo unico in materia delle società a partecipazione pubblica, oltre che in via generale dall'art. 1, legge 241/1990;

Visti gli artt. 7, 9 e 24, D.Lgs. 175/2016,

Preso atto dei pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

- 1) le premesse sono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto che è in corso il confronto tra i Comuni soci di SCRP al fine di addivenire all'assunzione di una delibera assembleare d'indirizzo che dia avvio alla messa in liquidazione di SCRP, con l'assegnazione al liquidatore di obiettivi e criteri vincolanti, nonché approvi l'intesa tra gli stessi Comuni soci che

consenta la ricollocazione in capo a Consorzio.it delle attività già affidate ad SCRIP e non destinate alla dismissione, in coerenza con il già condiviso obiettivo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, così da giungere ad un'unica società territoriale dei servizi direttamente partecipata e controllata dai Comuni del Cremasco;

3) di prendere conseguentemente atto che è opportuno soprassedere alla volontaria messa in liquidazione di Cremasca Servizi s.r.l. nelle more del completamento del disegno di riorganizzazione e razionalizzazione del gruppo SCRIP;

4) di prendere inoltre atto che gli obiettivi di risparmio correlati alla messa in liquidazione di Cremasca Servizi s.r.l. possono alternativamente essere comunque raggiunti attraverso la riduzione del già contenuto compenso riconosciuto all'amministratore unico, nonché attraverso una riduzione dei costi amministrativi di gestione in forza della condivisione di infrastrutture e servizi mediante accordi con il Comune o società "in house" dello stesso Comune;

5) di riservare all'adozione di successive deliberazioni l'autorizzazione alla messa in liquidazione di SCRIP, la riorganizzazione societaria di Consorzio.it e l'affidamento di servizi alla medesima società, nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 175/2016 e del D.Lgs. 50/2016, nonché delle altre normative generali e di settore applicabili, con recepimento dell'aggiornamento degli obiettivi di razionalizzazione di cui alla presente deliberazione;

6) di trasmettere la presente deliberazione all'Amministratore Unico di Cremasca Servizi per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.